



AREA FINANZIARIA - RISORSE UMANE

Prot. 3960/2023

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI

**N. 1 POSTO DI SPECIALISTA IN ATTIVITA'
AMMINISTRATIVE E CONTABILI A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO
AREA FUNZIONARI**

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA-PERSONALE-TRIBUTI

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) semplificato 2022/2024 – sezione Organizzazione e Capitale Umano – approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 28 del 02.09.2022 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Unione n. 44 del 14.12.2022 con cui è stata prevista, per l'anno 2023, l'assunzione di n. 1 specialista in attività amministrative e contabili – Area Funzionari – per il settore finanziario, personale e tributi.

Vista la Determinazione n. 202 del 25/05/2023 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo di Specialista in attività amministrative e contabili a tempo pieno ed indeterminato – Area Funzionari da assegnare al settore Finanziario, Personale e Tributi.

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con atto di Giunta Unione n. 2 del 12.12.2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Preso atto che è stata attivata la procedura ex art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 e che la stessa si è conclusa senza l'individuazione di candidato idoneo alla copertura del posto messo a concorso;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI

**per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto con profilo professionale di
“Specialista in attività Amministrative e Contabili”
Area Funzionari**

Art. 1 – Individuazione dei posti

È indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di “**Specialista in attività Amministrative e Contabili**”, Area Funzionari, da inserire presso il Settore Finanziario, Personale e Tributi.

Il trattamento economico annuo è di € 23.212,35 oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore verrà costituito e regolato con apposito contratto individuale ai sensi dell'art. 24 CCNL del 16.11.2022, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti di accesso richiesti ed è subordinato all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di leggi vigenti al momento della stipulazione.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con Giunta Unione n. 2 del 12.12.2007 e ss.mm.ii, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti** (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - oppure essere familiare di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure essere cittadino di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
 - oppure cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. **età non inferiore agli anni 18;**
 3. **godere dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.** I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 4. **non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 5. **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, comma 1 del D.P.R. n. 3/1957;
 6. **essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego.** I candidati devono essere in possesso dell'idoneità fisica, da rivestire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni dell'esercizio al ruolo di Specialista in attività amministrative e

contabili, come accertata dal Medico Competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione. Il giudizio di inidoneità o idoneità con limitazioni di carattere permanente alla mansione determina la cancellazione dalla graduatoria e il contratto non verrà stipulato.

7. **essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva** per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
8. **essere in possesso della patente cat. B.**
9. **essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
 - Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o Magistrale nel nuovo ordinamento equiparate ad uno dei diplomi su elencati, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.
 - Laurea Triennale (L) ricompresa nelle seguenti classi di Laurea di primo livello: Classe delle lauree in Scienze Economiche (L33); Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (L14); Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L16); Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L18); Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36).

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Tale equiparazione deve essere posseduta al termine delle prove concorsuali e prima della scadenza del termine fissato per l'approvazione della graduatoria concorsuale.

Qualora il titolo di studio non sia stato ancora rilasciato, in caso di richiesta da parte dell'Unione è consentito presentare, con pari valore, un certificato dell'Autorità Scolastica dal quale risulti il conseguimento del titolo (con tutti i dati di riferimento e la precisazione del non ancora avvenuto rilascio dell'originale).

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento www.InPA.gov.it.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento”** (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.**

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La **domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica** del Portale www.InPA.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione, **può essere utile digitare nella barra di ricerca il testo “Unione Comuni Basso Vicentino”**);
- d) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete l'onere di corretta trasmissione della stessa. Il Responsabile del procedimento può disporre il soccorso istruttorio dei documenti.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 6.3.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99¹ e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992²;
- j) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis

1 In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

2 In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80³;

- k) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;
- m) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- n) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

4.3 Allegati

Alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

1. curriculum vitae personale dettagliato, datato e debitamente **firmato** dall'interessato;
2. ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso;
3. copia fotostatica di un valido documento di identità personale.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenza ed alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (è valida a tale scopo la copia fotostatica di un valido documento d'identità già indicata al precedente punto 4.3 tra gli allegati, e da produrre, pertanto, in un unico esemplare).

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal

³ Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

bando;

- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura – in qualsiasi fase del procedimento – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Attenzione: gli allegati richiesti obbligatoriamente di cui ai punti 1, 2 e 3 (oltreché gli eventuali ulteriori documenti) devono essere caricati in un unico file (contenente complessivamente tutti i documenti) mediante la sezione “Allegati” del Portale www.InPA.gov.it nel menù di dettaglio “Documentazione da allegare – Ricevuta versamento contributo di Segreteria”. Il Portale www.InPA.gov.it infatti permette un unico caricamento complessivo.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € **10,00** da corrispondersi alla Tesoreria dell'Unione Comuni del Basso Vicentino, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online “PagoPA” seguendo le seguenti istruzioni: dal sito dell'ente www.unionecomunibassovicentino.it – cliccare sulla sezione “pagamenti elettronici PagoPA” – cliccare su “pagopa link per effettuare i pagamenti” – “Pagamento Spontaneo” scegliere la categoria “Diritti vari” e compilare i campi richiesti, selezionando come causale “Tassa concorso pubblico”. Arrivati alla fine della procedura sarà possibile pagare subito o stampare l'avviso e pagare presso le Banche e/o canali abilitati.

La tassa in questione non è rimborsabile in alcun caso e la sua mancata acclusione è sanabile, purché il versamento venga effettuato e la relativa ricevuta sia trasmessa all'Ente entro sette giorni dalla richiesta di integrazione, a pena esclusione dalla selezione.

Si rammenta che **deve essere allegata** alla domanda tramite Portale www.InPA.gov.it anche la **ricevuta di avvenuto pagamento** della suddetta tassa di concorso.

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria-Personale-Tributi e la medesima sarà pubblicata nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui all'art. 7, l'ente

procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

6.2 Calendario e prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una orale.

Le prove si svolgeranno presso la **sala polifunzionale "G. Geremia" sita in Pojana Maggiore, via Trieste n. 5/A** nelle seguenti date:

- prova scritta **martedì 04 luglio 2023** **ore 09.30**
- prova orale **martedì 11 luglio 2023** **ore 09.30**

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento della eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;
- devono spegnere i propri telefoni cellulari e tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi simili né utilizzare qualsiasi dispositivo elettronico.

I candidati sono tenuti:

- a presentarsi nel luogo delle prove almeno mezz'ora prima dell'ora fissata, allo scopo di permettere l'espletamento delle operazioni d'identificazione, muniti di idoneo documento di riconoscimento;
- ad attendere che la commissione esaminatrice termini le operazioni preliminari di predisposizione delle prove.

I candidati che non si presenteranno all'ora e nei giorni stabiliti per le prove d'esame ovvero che abbandonino l'aula senza motivo durante lo svolgimento delle prove, saranno considerati rinunciatari al concorso.

La presente selezione sarà svolta con **l'utilizzo di strumenti informatici e digitali**, compatibilmente con la tipologia di prove richieste.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La Commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (convocazione all'eventuale preselezione,

informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale InPA.gov.it e nel sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Art. 7 – Eventuale preselezione - Programma e prove d'esame

7.1 Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere alla possibile preselezione dei candidati nel caso in cui gli iscritti ammessi alla selezione siano pari o superiori a 50.

L'eventuale preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità⁴.

Si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 30 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di pari punto. Qualora gli iscritti ammessi non siano superiori a 50 si procederà con l'ammissione diretta alla prima prova.

La lista dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale InPA.gov.it e nel sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA.gov.it e nel sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale.

7.2 Programma e prove d'esame

La **prova scritta** a contenuto teorico-pratico potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla, in un elaborato tematico sulle materie d'esame, nella redazione di un atto amministrativo, nello studio relativo a programmi di lavoro o scelte organizzative, nella soluzione di casi con inquadramento in un contesto teorico.

Non sarà ammessa la consultazione di nessun testo normativo e di nessuna pubblicazione di nessun genere.

La **prova orale** è finalizzata all'accertamento della preparazione professionale relativa alle materie di esame previste dal bando ed è volta ad accertare le competenze dei candidati e delle candidate, eventualmente anche in relazione a quanto emerso nella prova scritta.

⁴ I candidati interessati dovranno specificare nella domanda l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La prova orale comprende altresì, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di base. Gli accertamenti suddetti verranno effettuati al termine della prova orale; trattandosi di mero accertamento non comportano l'attribuzione di alcun punteggio, ma solo l'attribuzione di un giudizio favorevole o meno.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove:

- per la preselezione (eventuale) e per la prova scritta: i candidati che si presentino dopo l'apertura delle buste contenenti le prove d'esame;
- per la prova orale: i candidati che non siano presenti all'appello effettuato all'ora prevista per la prova.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Le **materie oggetto della prova scritta** sono le seguenti:

- a) Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e s.m.i.);
- b) Nozioni di Diritto civile: contratti, obbligazioni, diritti reali;
- c) Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.);
- d) Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e 118/2011 e ss.mm.ii.), principi contabili generali ed applicati;
- e) Nozioni di Diritto tributario e legislazione dei tributi locali;
- f) Adempimenti fiscali e previdenziali degli Enti Locali;
- g) Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, anche in riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL Comparto "Regioni e Autonomie Locali" e "Funzioni Locali");
- h) Normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- i) Nozione in materia di appalti: Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- j) Nozioni sulla trasparenza, (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i.), privacy (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.);
- k) Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

La **prova orale** consiste in un colloquio sulle materie delle prove scritte e sulle materie sotto riportate:

- a) Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- b) Accertamento della conoscenza di base della lingua inglese.

Art. 8 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con

Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria-Personale-Tributi, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La suddetta documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso.

La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

In caso di mancanza di titoli preferenziali – a parità di punteggio – è preferito il candidato più giovane di età.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso

un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del/la vincitore/trice è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed il rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

In ogni caso l'Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio di non procedere ad alcuna assunzione anche in caso di approvazione di una graduatoria di idonei.

L'assunzione del/la vincitore/trice è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

Il/La vincitore/trice deve permanere nella sede di prima destinazione per un **periodo non inferiore a cinque anni**.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione apposito contratto di lavoro. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 11 - Riserva dei posti volontari forze armate (ff.aa.) d.lgs. 66/2010

L'art. 1014, comma 3, del D.Lgs. 66/2010, stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni di cui

all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alla carriera iniziale dei corpi di polizia municipale e provinciale.

Lo stesso art. 1014 al comma 4 stabilisce inoltre che se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Si dà atto, che ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione, pertanto non si procederà all'applicazione della riserva.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane dell'Unione Comuni del Basso Vicentino per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale www.unionecomunibassovicentino.it – altri contenuti – dati ulteriori – dati ulteriori e Privacy.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Martina Dal Lago Responsabile dell'Area Finanziaria-Personale-Tributi dell'Ente.

Per informazioni

Ufficio Personale Tel. 0444-898033 int. 3 – e.mail: m.dallago@unionecomunibassovicentino.it dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA.gov.it e nel sito internet istituzionale dell'ente <https://www.unionecomunibassovicentino.it> – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Il Responsabile
dell'Area Finanziaria-Personale-Tributi
Dal Lago dott.ssa Martina
(documento sottoscritto digitalmente)

TITOLI DI PREFERENZA

(art. 5 DPR n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 — comma 9 - della legge 191/98)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. insigniti di medaglia al valore militare;
2. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. orfani di guerra;
6. orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. feriti in combattimento;
9. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
10. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli Vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli Vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. coniugati e non coniugati con riguardo del numero dei figli a carico;
19. invalidi e mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.